VareseNews

Broggini ricorda Caravati, il "Gran Regiù": "Amava le tradizioni ma aveva sempre uno sguardo al futuro"

Pubblicato: Mercoledì 21 Aprile 2021



Sono moltissimi i ricordi che legano **Luca Broggini a Augusto Caravati**, suo predecessore nel ruoto di "**Gran Regiù**". «Sapeva guardare il presente, ma sempre con un occhio al futuro», racconta Broggini ricordando l'amico scomparso ieri, all'età di 92 anni.

Augusto Caravati era uno stimatissimo professionista molto conosciuto e apprezzato per la sua attività di progettazione e di edificazione. Proprietario di diversi cinema a Varese, era anche molto **legato alla Famiglia Bosina**, associazione culturale a cui Augusto Caravati ha da sempre aderito, ricoprendo in passato anche la figura di "Gran Regiù" dal 1991 al 2010.

«Era un bel personaggio – racconta Broggini -. Era un imprenditore, un costruttore capace di guardare sempre al futuro. **Era un amante dell'innovazione.** Ricordo che una volta aveva progettato il percorso di un tram che partiva dalla Schiranna e arrivava fino al Sacro Monte. Gli dicevo sempre, hai delle idee troppo avanti, tienile lì ancora un po'». Tra le altre cose, Caravati aveva il sogno di rendere pulite le acque del Lago di Varese, e per farlo aveva predisposto un progetto legato alla mappatura degli scarichi fognari e alla velocizzazione del ricambio idrico del bacino.

È stato proprio Caravati a volere **Luca Broggini come suo successore nel ruolo di "Gran Regiù"**: «Diceva che ci voleva qualcuno di giovane, con delle belle idee. Era un amante delle tradizioni, sempre molto attivo per la Famiglia Bosina e sapeva riconoscere il valore dell'amicizia».

È morto Augusto Caravati, anima del fare della città di Varese

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it